

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: 2: Bellinzona, territorio e architettura

Rubrik: Accademia Architettura Mendrisio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Mercedes Daguerre

Fare libri

Intervista a Tiziano Casartelli*

Mercedes Daguerre: Ormai sono vent'anni di attività editoriale della Mendrisio Academy Press. Quali sono stati gli obiettivi iniziali della casa editrice e con quali modalità essi hanno interessato l'attività didattica e di ricerca dell'Accademia di architettura? Ci sono stati modelli editoriali virtuosi e innovativi a cui ispirarsi?

Tiziano Casartelli: L'attività editoriale dell'Accademia di architettura è nata con l'Accademia stessa, nel 1996. Anche se allora mancava ancora di una vera e propria struttura produttiva e di un nome, la finalità era già chiara: documentare e diffondere le tante attività della scuola, in primo luogo didattiche ma anche culturali in senso ampio. Da qui i primi titoli, riservati ai corsi di Leonardo Benevolo e Albert Jacquard, ma anche alle mostre dedicate a Patrick Berger, Louis Kahn, Eduardo Souto de Moura, Le Corbusier. E ancora, alle prime ricerche avviate dall'Archivio del Moderno sui documenti archivistici ticinesi o sull'emigrazione in Argentina delle maestranze locali.

Quale è oggi l'indirizzo editoriale della Mendrisio Academy Press?

Oggi queste linee-guida fondative si sono confermate e consolidate, adeguandosi alla mutata dimensione della scuola e alle sue nuove sfide, in particolare nell'ambito della ricerca competitiva. Sul campus di Mendrisio sono sorti nuovi istituti di ricerca – l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, il Laboratorio Ticino, il Laboratorio di storia delle Alpi – che alimentano con i risultati delle loro attività il catalogo di Mendrisio Academy Press; anche l'offerta didattica si è ampliata e diversificata, venendo a delineare sempre meglio il fine della scuola, ossia la formazione di un architetto «generalista», che forte di una cultura interdisciplinare sia in grado di utilizzare al meglio e con spirito critico le sue competenze specifiche.

Come è la struttura dell'attività editoriale? L'organizzazione del catalogo si è mantenuta costante nel corso del tempo o si è sviluppata in funzione delle nuove esigenze?

La struttura stessa del catalogo dei libri MAP rispecchia la molteplicità di intenti e di obiettivi della scuola e se ne fa memoria futura: ogni istituto di ricerca ha la propria collana, che gestisce in autonomia; sui «Quaderni dell'Accademia», una pubblicazione periodica, i docenti si confrontano di volta in volta su un tema particolare (il riuso, la multidisciplinarità, la memoria e il riferimento culturale); i «Quaderni di Cultura del territorio» e i «Quaderni di Sistemi e processi della costruzione» raccolgono, anch'essi periodicamente, gli esiti della didattica delle rispettive fasce disciplina-



Copertine di libri recentemente editi da Mendrisio Accademy Press

ri; i «Saggi» ospitano i contributi inediti dei professori che hanno occupato una cattedra a Mendrisio (Carlo Bertelli, Jacques Gubler, Bruno Reichlin, Kenneth Frampton); in «Quarantotto pagine» si dà conto dei docenti di Progettazione che sono stati invitati a insegnare in Accademia; la Galleria e la Biblioteca dell'Accademia si avvalgono delle competenze e della professionalità della casa editrice per pubblicare qui cataloghi e documenti delle loro iniziative.

Quali sono le strategie della Mendrisio Academy Press rispetto alle complesse problematiche che si pongono al mondo dell'editoria per rispondere alle sfide di un mercato sempre più competitivo e globalizzato? È oggi possibile valutare le prospettive della Mendrisio Academy Press?

Il modello che persegue la nostra casa editrice è quello, assai ambizioso, delle più accreditate University Press, ma declinato su un singolo ambito disciplinare, quello dell'architettura, pur nell'accezione ampia e policroma che ne dà l'Accademia di Mendrisio. I programmi futuri di Mendrisio Academy Press discendono da quelli dell'Accademia di architettura. Nell'immediato, le prossime uscite riguarderanno una raccolta di fotografie di paesaggio di Gabriele Basilico che accompagnano una mostra in Galleria, un «Quaderno dell'Accademia» dedicato ai personali «atlanti culturali» dei professori di Progettazione, un volume di saggi sul tema dell'organizzazione del lavoro nei territori alpini, la raccolta delle conferenze tenute a Mendrisio da Salvatore Settimi lo scorso anno accademico, due studi su due eminenti ticinesi, l'architetto Augusto Guidini (1853-1928) e il pittore Pier Francesco Mola (1612-1666), il completa-



mento, con gli ultimi due tomì, dell'*Atlante Città Ticino*, un numero dei «Quaderni di Sistemi e processi della costruzione» dedicato all'Albergo Arizona di Lugano di Tita Carloni, il catalogo della quinta edizione del bsi Swiss Architectural Award, premio internazionale di architettura.

Ma il futuro riguarda anche le nuove sfide tecnologiche, ovvero, in ambito editoriale, il passaggio, o meglio l'affiancamento dell'elettronica alla carta: anche MAP si sta avviando su questa strada, che porterà alla pubblicazione di alcuni suoi libri in formato digitale, su piattaforme universitarie open access o più banalmente in formato pdf. Una prospettiva richiesta anche dal FNS (che spesso sostiene la stampa dei libri MAP), necessaria per dare maggiore diffusione alla ricerca scientifica, condividerne i risultati e consolidare i legami tra le diverse comunità di studio.

* responsabile editoriale Mendrisio Academy Press

Design senza tempo, massimo isolamento termico, motori non visibili e incidenza di luce ottimale: le finestre per tetti piani VELUX uniscono funzionalità ed estetica e si inseriscono perfettamente in ogni contesto architettonico. La proprietà anticaduta testata offre il massimo livello di sicurezza senza fastidiose grate di protezione. Ulteriori idee per maggiore luce naturale sono disponibili su velux.ch/tettipiani

VELUX®